



Centro di Sostenibilità
e Transizione Ecologica

Regolamento dell'attività di formazione del Dottorato di Ricerca in Transizione Ecologica (XXXVIII Ciclo)

Il presente regolamento integra quanto previsto, in merito all'attività di formazione del Dottorando, nel Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Palermo, emanato con D.R. n. 3900/2022.

Articolo 1 – Attività previste per il conseguimento dei crediti formativi (CFU)

1. L'attività di formazione è espressa in crediti formativi (CFU) e prevede insegnamenti specialistici e attività seminariali disciplinari ed interdisciplinari, periodi di formazione e ricerca in Italia e all'estero, alta formazione attraverso attività di ricerca, corsi e stage presso enti ed imprese qualificate, preparazione della tesi di dottorato, partecipazione a convegni e scuole. Il Dottorando è tenuto ad acquisire complessivamente nel triennio 180 CFU, 60 CFU per ogni anno. L'allegato 1 specifica le tipologie di attività formative, la relativa corrispondenza in CFU ed il numero di CFU da acquisire nei tre anni.
2. All'inizio di ciascun anno di corso, il Dottorando, con il supporto del Tutor, elabora una proposta di massima (almeno 60 CFU) di attività formative da svolgere (o eventualmente già svolte) e che potrà essere modificato o integrato nel corso dell'anno.
3. Nell'arco dei tre anni di corso, il Dottorando è tenuto ad inserire nel piano delle attività didattiche almeno 20 CFU derivanti da insegnamenti attivati nell'ambito di corsi di dottorato (insegnamenti di III livello), o in alternativa, almeno 14 CFU per insegnamenti di III livello e 6 CFU per un insegnamento di un corso di laurea magistrale (insegnamenti di II livello), presso università italiane.
4. Il numero di crediti attribuito a ciascun insegnamento dell'offerta formativa del Corso di Dottorato in Transizione Ecologica è calcolato considerando un carico di lavoro per CFU pari a 25 ore, delle quali 5 ore sono dedicate lezioni frontali, o attività didattiche equivalenti, e le restanti da destinare allo studio individuale o di gruppo.
5. Ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi degli insegnamenti, è necessario il superamento della verifica finale. Le modalità di verifica sono stabilite dal docente che tiene il corso e, in generale, non comportano l'attribuzione di un voto ma solo di un giudizio positivo o negativo. Dopo l'esame, il Dottorando presenterà idonea attestazione dell'avvenuto superamento dell'esame. In caso di esito negativo, nessun credito verrà attribuito (la sola frequenza ai corsi non dà diritto ai crediti).
6. Il Dottorando potrà inserire nel piano delle attività formative insegnamenti svolti presso atenei esteri, fornendo il nome del docente, dell'insegnamento, del corso di laurea/dottorato e dell'università, e allegando il programma dell'insegnamento. Il docente dell'ateneo estero dovrà produrre un'attestazione del superamento della verifica finale.
7. Il Dottorando deve inserire nel piano di attività formative, nell'arco del triennio, un corso di lingua, anche basato sull'utilizzo di riconosciuti strumenti di auto apprendimento (es. *Rosetta Stone*), offerto dai centri linguistici degli Atenei consorziati o di altri Atenei, della durata minima di 30 ore (= 5 CFU), con l'obbligo

Università degli Studi di Palermo
Palazzetto Neoclassico, Complesso Steri, Piazza Marina 61, 90133 Palermo

direttore.cste@unipa.it – rad.cste@unipa.it – cste@unipa.it



Università
degli Studi
di Palermo



Centro di Sostenibilità e Transizione Ecologica

di conseguire almeno il livello B2 di lingua inglese. Nel caso in cui il Dottorando sia già in possesso di tale livello, potrà dedicare un minimo di 30 ore (= 5 CFU) al conseguimento di un livello superiore di lingua inglese o all'apprendimento di un'altra lingua. L'acquisizione dei crediti formativi avviene tramite l'ottenimento dell'attestato finale.

8. Il Dottorando può svolgere, come parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del collegio di dottorato e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché, entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa.
9. La partecipazione a seminari o corsi di formazione propedeutica, di base e di formazione specialistica e la partecipazione a congressi, convegni, *workshop*, *Summer/Winter School* e periodi di formazione e ricerca, in Italia o all'estero, presso università, enti di ricerca (pubblici o privati) ed imprese qualificate, dà diritto a crediti formativi secondo i criteri riportati nell'Allegato 1.
10. La pubblicazione, o la lettera di accettazione, di monografie e articoli scientifici pertinenti all'argomento di tesi su atti di convegno, libri e riviste consente l'acquisizione di crediti formativi.
11. Il Dottorando è tenuto ad autocertificare l'attività svolta giornalmente, inclusa la frequenza di insegnamenti, su un apposito registro "Timesheet". Come previsto dal D.R. n. 567/2018, il registro dovrà essere firmato dal Tutor e depositato presso la sede del Centro di Sostenibilità e Transizione Ecologica, previo invio del documento al Coordinatore.

Articolo 2 – Ammissione agli anni secondo e terzo e all'esame finale

1. Al termine di ogni anno, il Dottorando dovrà presentare al Collegio dei Docenti una relazione scritta delle attività formative svolte, controfirmata dal Tutor. Il Dottorando è l'unico responsabile della veridicità delle dichiarazioni rese. Un elenco delle eventuali attività di tutorato e di didattica integrativa svolte andrà allegato alla relazione. Nel caso in cui il Collegio riscontri dichiarazioni non rispondenti al vero, il Dottorando non potrà essere ammesso all'anno di corso successivo o all'esame finale.
2. Inoltre, l'attività di ricerca svolta durante l'anno dovrà essere presentata oralmente al Collegio dei Docenti per la valutazione dell'ammissione agli anni successivi o alla procedura per l'accesso all'esame finale. La data e le modalità della prova verranno comunicate dal Coordinatore.
3. Per l'ammissione all'esame finale il Dottorando dovrà aver sottoposto un articolo, previa approvazione del tutor, che sia pertinente alla tematica della tesi di dottorato, per la pubblicazione su rivista o libro. In caso contrario il collegio può proporre il rinvio della data di esame finale di sei mesi.
4. Il Collegio dei Docenti, sentito il Tutor, delibererà sull'ammissione in base alla relazione delle attività svolte, alla sua discussione ed al raggiungimento dei requisiti minimi. L'ammissione implica il riconoscimento dei CFU presenti nella relazione delle attività formative svolte. Il Collegio dei Docenti potrà comunque riconoscere i CFU anche in caso di non ammissione.
5. Ogni eventuale deroga ai succitati criteri deve essere motivata e sottoposta al Collegio dei docenti che deciderà in merito.

Università degli Studi di Palermo
Palazzetto Neoclassico, Complesso Steri, Piazza Marina 61, 90133 Palermo

direttore.cste@unipa.it – rad.cste@unipa.it – cste@unipa.it



Università
degli Studi
di Palermo



**Centro di Sostenibilità
e Transizione Ecologica**

Articolo 3 - Attività didattica integrativa

1. Ai dottorandi può essere richiesto di svolgere attività didattica integrativa (seminari nell'ambito di corsi universitari, preparazione di test, ecc.) per un massimo di 40 ore annue.
Un rendiconto dell'attività didattica integrativa andrà allegato alla relazione per il passaggio d'anno.

Università degli Studi di Palermo
Palazzetto Neoclassico, Complesso Steri, Piazza Marina 61, 90133 Palermo

direttore.cste@unipa.it – rad.cste@unipa.it – cste@unipa.it



**Università
degli Studi
di Palermo**



Centro di Sostenibilità
e Transizione Ecologica

Allegato 1

Tabella della tipologia di attività formative e dell'equivalenza in CFU delle attività svolte nell'ambito del Corso di Dottorato in Transizione Ecologica - XXXVIII ciclo

Attività	Numero CFU	N. CFU da acquisire nel triennio*	Verifica
Insegnamenti attivati nell'ambito di corsi di dottorato presso UNIPA o altre università italiane (insegnamenti di III livello)	N. CFU dell'insegnamento, come definito nell'offerta formativa del corso di dottorato	≥ 20 o ≥ 14 se almeno 6 CFU sono acquisiti con un insegnamento di un corso di laurea magistrale	Attestato di superamento della verifica finale
Insegnamenti mutuati da corsi di laurea magistrale (insegnamenti di II livello) svolti presso UNIPA o altro ateneo italiano	N. CFU dell'insegnamento, come definito nella scheda di trasparenza dell'insegnamento	0-6	Attestato di superamento della verifica finale
Insegnamenti svolti presso atenei esteri	1 CFU = 8 ore di lezione	0-6	Attestato di superamento della verifica finale
Corsi di lingua organizzati dai centri linguistici degli Atenei consorziati o di altri Atenei	1 CFU = 6 ore	5	Attestato conseguimento del livello linguistico corrispondente al corso
Seminari di orientamento su metodologia e strumenti della ricerca, conoscenza dei sistemi di finanziamento. Seminari o corsi specialistici su tematiche inerenti al dottorato erogati da enti ed imprese qualificate	1 CFU = 5 ore	0-20	Attestato di partecipazione o autocertificazione
<i>Summer/winter school</i> su tematiche inerenti al dottorato, organizzate presso Università o riconosciute Strutture di Ricerca	1 CFU = 4 ore	0-20	Attestato di partecipazione
Partecipazione a convegni e workshop	1 CFU = 1 giorno (solo partecipazione) a cui aggiungere - 2 CFU in caso di presentazione di un contributo poster	0-15	Attestato di partecipazione/presentazione

Università degli Studi di Palermo
Palazzetto Neoclassico, Complesso Steri, Piazza Marina 61, 90133 Palermo

direttore.cste@unipa.it – rad.cste@unipa.it – cste@unipa.it



Università
degli Studi
di Palermo



**Centro di Sostenibilità
e Transizione Ecologica**

	- 3 CFU in caso di presentazione di un contributo orale		
Periodi di formazione e ricerca, in Italia o all'estero, presso università, enti di ricerca (pubblici o privati) ed imprese	2 CFU = 30 giorni (Min 30 giorni, n. CFU per periodi superiori calcolati in proporzione)	0-18	Attestato di frequenza
Attività di tutorato e attività di didattica integrativa nell'ambito di corsi di laurea triennale e magistrale	1 CFU = 10 ore Max 40 ore di attività per A.A.	0-12	Autocertificazione
Attività di ricerca e redazione della tesi	1 CFU = 25 ore	120	Autocertificazione
Pubblicazione (o accettazione) di un articolo scientifico su atti di congresso nazionale con referee anonimi	1 articolo = fino a 2 CFU	0-8	Lettera di accettazione o copia dell'articolo
Pubblicazione (o accettazione) di un articolo scientifico su atti di congresso internazionale con referee anonimi	1 articolo = fino a 4 CFU	0-8	Lettera di accettazione o copia dell'articolo
Pubblicazione (o accettazione) di un articolo scientifico su un libro o rivista scientifica con referee anonimi	1 articolo = fino a 10 CFU	0-20	Lettera di accettazione o copia della pubblicazione
Pubblicazione (o accettazione) di monografia	1 monografia = fino a 8 CFU	0-8	Lettera di accettazione o copia della pubblicazione
Brevetto	1 brevetto = fino a 10 punti	0-10	

Dove, per il numero di CFU da acquisire, viene indicato un range il cui minimo è pari a zero CFU, come ad esempio 0-X, si intende che l'attività è opzionale e che il massimo numero di CFU che potranno essere riconosciuti è pari a X.

Dove, per il numero di CFU da acquisire, viene indicato un unico valore, come ad esempio X, si intende che l'attività è obbligatoria, e che i CFU da acquisire sono X e non saranno riconosciuti più di X CFU.

Dove, per il numero di CFU da acquisire, viene indicata una soglia minima di CFU, come ad esempio $\geq X$, si intende che l'attività è obbligatoria e i CFU da acquisire sono almeno X.

Università degli Studi di Palermo
Palazzetto Neoclassico, Complesso Steri, Piazza Marina 61, 90133 Palermo

direttore.cste@unipa.it – rad.cste@unipa.it – cste@unipa.it



Università
degli Studi
di Palermo